

(I lavori iniziano alle ore 14.36 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 288 presentata dal Consigliere Ferrentino, inerente a "Grave caso di abuso di potere avvenuto il 16 gennaio 2015 sul treno Bussoleno-Torino"

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta immediata n. 288, presentata dal Consigliere Fermentino, che ha la parola per l'illustrazione.

FERRENTINO Antonio

Grazie, Presidente.

Questa interrogazione doveva essere presentata martedì scorso, ma per la mancata convocazione del Consiglio è un po' meno urgente di allora, ma assolutamente attuale.

Voglio ricostruire brevemente i fatti e arrivare alla richiesta all'Assessore. Vengo a conoscenza che una dipendente regionale colloca un *post* sul *web* denunciando un grave comportamento, a detta sua, di un capotreno sulla linea ferroviaria Torino-Bardonecchia. Conoscendo tale dipendente, la contatto per capire cos'è successo di così grave e, sostanzialmente, mi ha raccontato quanto segue.

Due ragazzi comprano quattro biglietti - andata e ritorno - sulla linea ferroviaria Torino-Bussoleno, dal prezzo di 4,60 euro cadauno. La ragazza, ad un controllo del titolo di viaggio, dà i due biglietti regalmente obliterati. La ragazza, prima di fornire copia del titolo di viaggio, aveva usato una crema per le mani. L'operatore, ritenendo manomesso il documento di viaggio, ha iniziato ad assumere nei suoi confronti un atteggiamento intimidatorio e vessatorio (vi sono anche testimoni oculari che ho sentito). A questa ragazza è stata comminata una multa di 200 euro perché il controllore ha ritenuto che la crema fosse colla e ha ritenuto, quindi, manomesso il documento.

Appena venuto a conoscenza del fatto ho interessato gli Uffici dell'Assessore Balocco e nella giornata di domenica ho contattato il Direttore regionale di Trenitalia per metterlo al corrente di quest'episodio. In seguito ho fatto una comunicazione al Direttore di Trenitalia, il quale ha detto di fare una richiesta scritta per l'accesso agli atti, consentito a qualsiasi cittadino. Ho esercitato tale diritto e nel frattempo il caso è stato anche trattato da un programma di RAI 1 a livello nazionale. Quindi sia la Direzione di RAI 1, sia il Direttore hanno tutta questa documentazione in mio possesso. Il Direttore regionale di Trenitalia ha risposto che la ricostruzione dei fatti era diversa e che il biglietto era a disposizione di quanti volessero prendere visione. Ho fatto una regolare richiesta di accesso agli atti, ma la mia richiesta è stata rifiutata.

Con risposta scritta, ho ricordato al Dirigente di Trenitalia che il servizio regionale è finanziato anche dalla Regione Piemonte, quindi mi sembrava poco opportuno che ci fosse un diniego, ma ad oggi la Direzione di Trenitalia ha opposto diniego all'accesso agli atti. Ricordo

che la regolarità del titolo di viaggio risulterebbe essere confermata anche dagli agenti della Polizia ferroviaria, quindi non si capisce tale atteggiamento.

Chiedo all'Assessore se sia possibile per Trenitalia rispondere con diniego ad una richiesta di un Consigliere di accesso agli atti e quale azioni intende assumere l'Assessore rispetto ad un atteggiamento di questo genere.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Balocco per la risposta.

BALOCCO Francesco, Assessore ai trasporti

Grazie, Presidente.

Siamo venuti a conoscenza di questa vicenda dalle notizie giornalistiche e dalla sua segnalazione. L'Assessorato ha chiesto di avere delucidazioni sul fatto da parte di Trenitalia. Non abbiamo ancora ricevuto risposte formali, ma c'è stato risposto che la questione per loro è considerata una pratica relativa ad una contraffazione. Apprendo da lei, in questo momento, della sua richiesta di accesso agli atti per prendere visione del biglietto. Immagino che non ci sia nessun motivo, ci accerteremo nei confronti di Trenitalia, per il fatto che quest'accesso agli atti da lei promosso non abbia avuto la dovuta risposta.

Se poi lei avrà la bontà di trasmetterci la sua richiesta di accesso agli atti, avremo modo per approfondire la questione con Trenitalia. Credo che sia doveroso, da parte di tutti noi, chiarire questo fatto, anche mettendo a confronto le varie posizioni.

Mi dicono che, a parte la sua richiesta di accesso agli atti, non risulta che ci siano state contestazioni da parte della persona interessata rispetto a questa sanzione. Verificheremo, credo sia doveroso.

OMISSIS

(Alle ore 15.55 il Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.56)